

CONFRATERNITA DELLA VITE E DEL VINO DI TRENTO

REGOLAMENTO INTERNO PREPARATO DAL CAPITOLO COME DISPOSTO DALL'ART.16 DELLO STATUTO

Articolo 1

Nozione

La Confraternita della Vite e del Vino di Trento è un'Associazione volontaria di persone fisiche costituita non a scopo di lucro.

Ad ogni effetto di legge è regolata dalle disposizioni sulla società semplice.

Articolo 2

Elezione dei Confratelli

L'elezione dei Confratelli è riservata al Capitolo.

In relazione alla proposta di ammissione alla Confraternita, in qualità di socio effettivo, da parte di un Confratello effettivo, questi deve precisare per iscritto la candidatura del nuovo socio, corredata del suo indirizzo e dell'illustrazione dei meriti specifici per i quali viene proposto.

Il Capitolo ha la facoltà di nominare Confratelli d'Onore per il periodo della loro carica pubblica. Autorità trentine impegnate in funzioni correlate all'attività della Confraternita.

Alla scadenza della loro carica pubblica, il Capitolo invita ciascun ex Confratello d'Onore ad aderire al Sodalizio in qualità di socio effettivo.

Articolo 3

Cerimonia d'insediamento dei Confratelli

La cerimonia di insediamento dei Confratelli neo-eletti ha luogo in occasione e nella sede di un simposio o di altra riunione conviviale della Confraternita.

Di ogni nuovo Confratello viene illustrato all'Assemblea, in breve, a cura del Cancelliere del Capitolo il curriculum allegato alla proposta della candidatura; il candidato dopo aver bevuto un assaggio di vino scelto dal Capitolo viene proclamato Confratello dal Gran Maestro, il quale recita la formula di rito: "VINUM BONUM LEATIFICAT COR HOMINUM, DIGNUS ESTO!" e firma il registro dei soci.

Articolo 4

Insegne dei membri e della Confraternita

La confraternita è dotata di un proprio stemma e di proprie insegne.

Lo stemma è costituito da un medaglione metallico rotondo del diametro di 8 (otto) cm dorato sulle cui facce sono incisi:

sul recto: una vite sostenuta da due pali disposti a pergola e dalla quale pende un grappolo d'uva da cui stilla una goccia raccolta in un bicchiere a foggia di tulipano contornati dalla scritta "CONFRATERNITA DELLA VITE E DEL VINO – TRENTO" decorata sul bordo con foglie di vite e grappoli disposti alternativamente;

sul verso: il bordo decorato come sul recto ed al centro un torchio a mano di stile classico; i simboli sono in bassorilievo.

Il medaglione viene portato appeso ad una fascia a collare di colore azzurro chiaro.

La fascia dei membri del Capitolo, di colore amaranto, è decorata con medaglie metalliche recanti alternativamente una foglia di vite ed un grappolo d'uva collegate tra loro con due catenelle metalliche; il medaglione è appeso ad una medaglia con lo stemma della città di Trento; foglie, grappoli e stemma cittadino sono dorati.

La fascia dei membri onorari è bordata da un filetto giallo/oro.

I Confratelli ex membri del Capitolo portano sulla fascia colore azzurro scuro due decorazioni argentate (una a foglia ed una a grappolo) una per parte.

I membri del Capitolo nelle cerimonie ufficiali vestono un manto lungo di velluto blu scuro, foderato in satin giallo/oro e bordato con una fascia di velluto color arancione larga 9 cm; sotto il manto un gilet di velluto color amaranto scuro a collo alto e con chiusura sul retro.

In testa un berretto di foggia medioevale in velluto color amaranto scuro ricadente sulla destra. Il collare regolamentare viene portato sopra il manto.

La Confraternita mantiene nella propria sede il suo gonfalone.

Il Capitolo può esporre tale gonfalone in sede di cerimonie di particolare importanza indette dalla Confraternita o da altri Enti o Associazioni, purché sia messo in risalto il valore altamente significativo dell'emblema.

Articolo 5

Compiti del Gran Maestro

Il Gran Maestro viene eletto a maggioranza di voti in seno al Capitolo. Egli dirige tutta l'attività della Confraternita, che rappresenta davanti a tutte le autorità civili, militari e religiose. Egli può delegare le proprie funzioni ad altri membri del Capitolo, informandone il Capitolo stesso.

In caso di assenza o impedimento il Gran Maestro viene sostituito dal membro del Capitolo più anziano in carica ed in caso di parità di anzianità di carica dal più anziano d'età.

Nelle cerimonie ufficiali della Confraternita il Gran Maestro procede alla destra della più alta personalità presente. Seguono gli ospiti più autorevoli secondo l'ordine delle precedenze valido nelle pubbliche manifestazioni e gli altri membri del Capitolo.

Articolo 6

Relazioni con le altre Confraternite

Il Gran Maestro cura i contatti e le relazioni con le altre Confraternite ed Associazioni consorelle italiane e straniere anche a mezzo di confratelli a ciò delegati dal Gran Maestro. Eventuali spese sono a carico della Confraternita previa deliberazione del Capitolo nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 7

Responsabilità amministrativa e rimborso spese

Il Capitolo è responsabile in solido della corretta amministrazione del bilancio e del patrimonio sociale.

Le spese sostenute dai membri del Capitolo ed dai mandatari del Capitolo sono a carico della Confraternita.

Al Gran Maestro sono riconosciute le spese di rappresentanza.

Articolo 8

Servizio organizzativo e di segreteria

Il servizio di segreteria e quello organizzativo di manifestazioni indette dalla Confraternita viene svolto dai Confratelli disponibili alla prestazione gratuita, a turni in giorni ed orari prefissati d'intesa con il Cancelliere.

Per lo svolgimento di compiti di particolare impegno e competenza il Capitolo può avvalersi della collaborazione di personale, non dipendente, o agenzie specializzate, previa determinazione del relativo compenso. Tali prestazioni vengono svolte sotto la supervisione del Cancelliere.

Articolo 9

Le funzioni del Gran Maestro

Il Gran Maestro rappresenta la Confraternita nei confronti di terzi.

Convoca almeno trimestralmente il Capitolo e ne presiede le riunioni.

Coordina ogni attività collegiale del Capitolo.

In esecuzione delle deliberazioni del Capitolo proclama la nomina dei nuovi Confratelli effettivi e Confratelli d'Onore, dopo aver osservate le norme dello Statuto.

In caso di sua assenza o impossibilità temporanea delega all'espletamento delle sue nuove funzioni scegliendo fra i Membri del Capitolo (art.5).

Articolo 10

Le funzioni del Cancelliere

Espleta le funzioni di segreteria della Confraternita.

Provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Capitolo, fatta eccezione per i compiti attribuiti al Cerimoniere ed al Tesoriere.

Assiste il Gran Maestro in ogni manifestazione della Confraternita.

Custodisce presso la sede della Confraternita l'Albo dei Confratelli effettivi e dei Confratelli d'onore.

Articolo 11

Le funzioni del Cerimoniere

Provvede all'organizzazione dei Simposi e di tutte le cerimonie indette dalla Confraternita.

Informa il Capitolo sulle proposte di programma di tali manifestazioni indicando la presunta spesa, al fine di ottenerne l'approvazione. Al termine delle stesse riferisce al Capitolo i risultati conseguiti.

Assiste il Gran Maestro nello svolgimento degli interventi necessari per il buon esito delle cerimonie e manifestazioni della Confraternita.

Articolo 12

Le funzioni del Tesoriere

Dà esecuzione alle deliberazioni del Capitolo relative all'amministrazione del patrimonio della Confraternita.

Al termine di ogni esercizio rende conto all'Assemblea, dopo aver ottenuto l'approvazione del Capitolo, sulla gestione economica e della situazione finanziaria della Confraternita.

Espleta i necessari rapporti con gli istituti di credito e con i fornitori.

Controlla la regolarità di ogni spesa.

Assiste il Collegio dei Revisori dei Conti nell'espletamento dei suoi compiti d'istituto.